



## Landi Renzo: il CDA approva i risultati al 30 settembre 2018

- Si conferma in utile anche il terzo trimestre
    - Raddoppiato l'EBITDA adjusted
  - Accelerano i progetti di sviluppo sia nel settore "Automotive" che nel settore "Gas Distribution e Compressed Natural Gas"
- 
- ✓ Fatturato consolidato pari a Euro 138,1 milioni, in aumento (+12,3%) rispetto ad Euro 123,0 milioni al 30 settembre 2017 (a parità di perimetro)
  - ✓ EBITDA *adjusted* in aumento del 98,7% e pari a Euro 19,1 milioni (Euro 9,6 milioni al 30 settembre 2017 a parità di perimetro)
  - ✓ EBIT *adjusted* in significativo miglioramento pari a Euro 11,2 milioni (negativo per Euro 0,4 milioni al 30 settembre 2017 a parità di perimetro) e EBIT pari a Euro 9,6 milioni (negativo per Euro 5,1 milioni al 30 settembre 2017 a parità di perimetro)
  - ✓ Risultato netto pari a Euro 2,3 milioni, in deciso miglioramento rispetto ad una perdita pari a Euro 11,3 milioni al 30 settembre 2017
  - ✓ Posizione Finanziaria Netta negativa per Euro 56,6 milioni (Euro -49,0 milioni al 31 dicembre 2017)

Cavriago (RE), 13 novembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Stefano Landi, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, nei primi nove mesi del 2018 il Gruppo Landi Renzo ha registrato una crescita sia dei principali indicatori economici (fatturato +12,3%, in forte aumento a parità di perimetro) che della marginalità, con una conferma del trend positivo del risultato netto in continuità con il primo semestre dell'anno (Euro 2.304 migliaia vs Euro -11.276 migliaia nei primi nove mesi del 2017), in assenza di proventi non ricorrenti derivanti da operazioni straordinarie e nonostante costi non ricorrenti per Euro 1.617 migliaia. Il terzo trimestre 2018 ha potuto, inoltre, beneficiare pienamente degli effetti positivi derivanti dall'implementazione delle linee guida del progetto "Ebitda Improvement", completato nel corso del primo semestre di quest'anno, con una significativa riduzione dei costi sia fissi che variabili.

*"Il Gruppo Landi Renzo prosegue anche in questo terzo trimestre dell'anno a registrare buoni risultati, dimostrando che le scelte strategiche sono state corrette e che la squadra sta lavorando al meglio. Il Gruppo continua a rafforzare la sua posizione di leader di mercato a livello internazionale e può contare su prospettive commerciali particolarmente favorevoli"*, ha commentato **Stefano Landi, Presidente di Landi Renzo**.

*"Il buon andamento di questo terzo trimestre rappresenta una ulteriore conferma del grande potenziale di questo Gruppo, e ci porta ad iniziare un percorso per cercare di accelerare il processo di crescita previsto nel piano 2018-2022, con l'obiettivo di anticipare il raggiungimento del target dei ricavi"*, ha dichiarato **Cristiano Musi, Amministratore Delegato di Landi Renzo**. *"Il contesto di mercato a livello internazionale continua ad essere favorevole, caratterizzato da una crescente attenzione al tema ambiente a livello globale, con le soluzioni a metano e GPL viste come vero strumento per ridurre l'inquinamento in molte zone del mondo. Basti pensare che in India sono previste 5.000 nuove stazioni di servizio metano nei prossimi 5 anni e che molte flotte si stanno attrezzando con mezzi bi-fuel metano in molte parti del sud America. Al tempo stesso si osserva una grande spinta in Europa e in Russia, dove oltre alla componente normativa ci sono consistenti sviluppi nelle infrastrutture a gas, fondamentali per favorire un maggiore utilizzo del gas sia nel segmento passenger car che nel trasporto pesante, ed il focus sui nuovi motori a metano dei principali produttori nel segmento Heavy Duty. In questo contesto - prosegue Musi - sia come*

*Landi Renzo che come SAFE&CEC, stiamo lavorando per consolidare la nostra quota di mercato e sviluppare soluzioni innovative sia per il canale OEM, che per quello After Market”.*

## Principali risultati consolidati al 30 settembre 2018 (a parità di perimetro)

A seguito delle operazioni straordinarie avvenute al termine del precedente esercizio, con il deconsolidamento dei settori *Sound* (a seguito della cessione di Eighteen Sound a B&C Speaker) e della divisione *Gas Distribution e Compressed Natural Gas* (con il conferimento di SAFE nella joint venture SAFE&CEC S.r.l.), nei primi nove mesi del 2018 il Gruppo ha operato direttamente nel settore *Automotive*, che rappresenta il core business, ed indirettamente - attraverso la joint venture SAFE&CEC S.r.l. - nel settore *Gas Distribution e Compressed Natural Gas*. Per questo motivo, il conto economico dei primi nove mesi del 2018 non risulta direttamente comparabile con il medesimo periodo del 2017.

Il Gruppo Landi Renzo nei primi nove mesi dell'anno, a parità di perimetro, ovvero considerando solo il settore *Automotive*, ha registrato ricavi per Euro 138.083 migliaia, in aumento del 12,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 122.977 migliaia). Tale incremento deriva soprattutto dal buon andamento delle vendite sul canale *After Market* (+17,6%), grazie all'acquisizione di importanti ordini sul mercato Nord africano, che negli ultimi mesi ha fortemente investito per lo sviluppo di motorizzazioni ibride a gas a livello nazionale. I ricavi realizzati sul segmento OEM, che rappresentano il 37,1% dei ricavi totali del Gruppo al 30 settembre 2018, risultano essenzialmente in linea con quelli del medesimo periodo dell'anno precedente.

Il Gruppo Landi Renzo ha generato l'81,7% del fatturato all'estero (42,2% nell'area europea e 39,5% in quella extra-europea), in linea con lo stesso periodo dello scorso anno, con un maggiore presidio dell'area Asia e del resto del Mondo, continuando così a rafforzare la propria posizione competitiva sui mercati internazionali.

Di seguito, la ripartizione dei ricavi per area geografica:

- **l'Italia** rappresenta il 18,3% del fatturato complessivo ed è in crescita in valore assoluto (Euro 25.224 migliaia) rispetto al 30 settembre 2017 (Euro 22.461 migliaia), grazie al buon andamento sia del segmento OEM che *After Market*.
- Il resto d'**Europa** rappresenta il 42,2% (Euro 58.307 migliaia) delle vendite complessive (50,1% nei primi nove mesi del 2017), in diminuzione del 5,4% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, a seguito in particolare del calo delle vendite *After Market* in Turchia, parzialmente compensato da una ripresa delle vendite sui mercati polacco e slovacco.
- Le vendite conseguite nei primi nove mesi del 2018 nel **Continente americano** rappresentano il 16,7% del fatturato complessivo (14,6% nello stesso periodo del 2017), pari ad Euro 23.048 migliaia, registrando un incremento del 28,1% grazie al buon andamento delle vendite *After Market* registrate nel LATAM.
- L'andamento nei mercati dell'**Asia e resto del Mondo** è in significativa crescita, contando per il 22,8% del fatturato complessivo (17% nei primi nove mesi del 2017) con una buona performance in valore assoluto delle vendite pari a Euro 31.504 migliaia (+50,7% rispetto ai primi nove mesi del 2017).

**Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted** al 30 settembre 2018 ammonta ad Euro 19.134 migliaia (pari al 13,9% dei ricavi), in netto aumento rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno (Euro 9.628 migliaia), grazie all'aumento dei volumi di vendita del settore *Automotive*, core business del Gruppo Landi Renzo, nonché grazie alla riduzione dei costi, sia fissi che variabili.

**Il Margine Operativo Lordo (EBITDA)** dei primi nove mesi del 2018 è positivo e pari ad Euro 17.517 migliaia, comprensivo dei costi non ricorrenti per Euro 1.617 migliaia riferiti ad oneri di consulenza strategica connessa al completamento del progetto di Ebitda improvement.

**Il Margine Operativo Netto (EBIT)** del periodo è positivo, pari ad Euro 9.572 migliaia (negativo e pari ad Euro 5.111 migliaia al 30 settembre 2017), dopo aver contabilizzato ammortamenti e riduzioni di valore per Euro 7.945 migliaia (Euro 10.049 migliaia al 30 settembre 2017) e costi non ricorrenti per Euro 1.617 migliaia (Euro 2.771 migliaia al 30 settembre 2017). L'EBIT al 30 settembre 2017 aveva risentito inoltre di

minusvalenze per Euro 1.919 migliaia da cessione del ramo d'azienda relativo alla parte del Centro Tecnico destinata alla gestione dei laboratori al Gruppo AVL.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a Euro 4.109 migliaia, in lieve decremento rispetto allo stesso periodo del 2017 (Euro 4.217 migliaia). Tale diminuzione deriva principalmente dai minori interessi passivi dovuti ad una più efficace gestione dell'indebitamento.

Il **Risultato ante imposte (EBT)** al 30 settembre 2018 è positivo per Euro 4.221 migliaia, in netto miglioramento rispetto ad una perdita ante imposte pari ad Euro 10.564 migliaia nello stesso periodo del 2017, dopo la rilevazione di perdite su valutazioni di partecipazioni a patrimonio netto per Euro 1.242 migliaia. Il **Risultato Netto** del periodo è positivo per Euro 2.304 migliaia, a fronte di un risultato negativo di Euro 11.276 migliaia nei primi nove mesi del 2017.

La **Posizione Finanziaria Netta** risulta negativa per Euro 56.633 migliaia, rispetto al dato al 31 dicembre 2017 negativo per Euro 48.968 migliaia (- Euro 65.040 migliaia al 30 settembre 2017); tale variazione deriva sia da un incremento del working capital, in particolare delle rimanenze, dovuto alla necessità di anticipare l'approvvigionamento di componenti a fronte di alcuni significativi ordini previsti in consegna nell'ultimo trimestre dell'anno, che ai significativi esborsi derivanti dal piano di mobilità conclusosi nei primi sei mesi del 2018.

## Andamento del settore operativo Gas Distribution e Compressed Natural Gas

Il settore "Gas Distribution e Compressed Natural Gas" (che nel 2017 era rappresentato dalla società controllata SAFE S.p.A.) è stato oggetto di un accordo strategico di aggregazione con Clean Energy Fuels Corp finalizzato alla creazione del secondo *player* del settore a livello globale in termini di volume di affari. L'operazione di aggregazione è stata realizzata mediante la costituzione di una Newco denominata SAFE & CEC S.r.l. ed il successivo conferimento del 100% di SAFE S.p.A. da parte del Gruppo Landi e del 100% di Clean Energy Compressor Ltd (oggi denominata "IMW Industries Ltd") da parte di Clean Energy Fuels Corp. A seguito del sistema di governance previsto contrattualmente, che riflette un accordo a controllo congiunto da parte dei due azionisti, la partecipazione detenuta dal Gruppo è classificata come "joint venture" ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS 11) e conseguentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2018, il settore Gas Distribution e Compressed Natural Gas ha realizzato vendite nette consolidate per Euro 40.333 migliaia, un Ebitda adjusted positivo pari a Euro 1.457 migliaia e una perdita dopo le imposte di Euro 2.705 migliaia. I risultati di questo periodo del gruppo SAFE&CEC sono legati sia alla stagionalità del business, sia ad alcune inefficienze iniziali tipiche di un Gruppo avviato da pochi mesi, nel quale è ancora in corso un processo di integrazione e valorizzazione delle sinergie.

Nel frattempo sono state avviate tutte le attività finalizzate alla riorganizzazione delle attività del Gruppo, volte in particolare all'ottimizzazione dei processi e delle sinergie tra SAFE S.p.A. e IMW Industries Ltd, con obiettivi significativi in termini di riduzione dei costi e di incremento della marginalità.

Il terzo trimestre del 2018 ha già in parte beneficiato degli effetti positivi di tali attività: la contabilizzazione di questa joint venture secondo il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di una svalutazione su partecipazioni al 30 settembre 2018 pari ad Euro 1.380 migliaia, essenzialmente in linea con l'ammontare contabilizzato al 30 giugno 2018 (Euro 1.320 migliaia), dal momento che il terzo trimestre si è chiuso con un sostanziale pareggio.

Il Gruppo presenta inoltre un portafoglio ordini rilevante, che si ritiene potrà consentire il raggiungimento degli obiettivi di budget previsti, confermati anche in fase di definizione delle previsioni per il 2018, ed oggetto di monitoraggio continuo da parte degli amministratori, con ricavi attesi tra Euro 57 milioni ed Euro 60 milioni.

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura dei primi nove mesi del 2018

Successivamente alla chiusura dei primi nove mesi e fino alla data odierna si segnala che in data 30 ottobre 2018 Landi Renzo ha perfezionato la fusione per incorporazione di "Emmegas S.r.l. a socio unico" in Landi Renzo S.p.A. e che pertanto a partire dalla data di efficacia della fusione (ossia a decorrere dall'ultima delle

# Comunicato Stampa

13 novembre 2018



iscrizioni dell'atto di fusione effettuate presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia) Landi Renzo subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi facenti capo Emmegas S.r.l..

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, tenuto conto dei risultati dei primi nove mesi del 2018, del contesto dei mercati internazionali di riferimento dove il Gruppo opera e degli ordini in portafoglio, si conferma quanto già comunicato in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017.

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Cilloni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Il presente comunicato è disponibile anche sul sito della società [www.landirenzogroup.com/it](http://www.landirenzogroup.com/it)*

**Landi Renzo** è leader mondiale nel settore dei componenti e dei sistemi di alimentazione a GPL e Metano per autotrazione. La Società, con sede a Cavriago (Reggio Emilia) e con un'esperienza di oltre 60 anni nel settore, si è caratterizzata per l'internazionalità dell'attività che si concretizza nella presenza in oltre 50 Paesi, con una percentuale di vendite generata all'estero di circa l'80%. Landi Renzo SpA è quotata sul segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana dal giugno 2007.

### **LANDI RENZO**

**Paolo Cilloni**  
CFO and Investor Relator  
[ir@landi.it](mailto:ir@landi.it)

### **Contatti per i media Image Building**

Cristina Fossati, Angela Fumis, Anna Pirtali  
Tel: 02 89011300  
e-mail: [landirenzo@imagebuilding.it](mailto:landirenzo@imagebuilding.it)

(Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30/09/2018	30/09/2017 (*)
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	138.083	149.509
Altri ricavi e proventi	249	490
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-65.433	-71.446
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-32.259	-39.797
Costo del personale	-21.115	-29.544
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-2.008	-2.165
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>17.517</b>	<b>7.047</b>
Ammortamenti e riduzioni di valore	-7.945	-11.512
Minusvalenza netta da cessione	0	-1.919
<b>Margine operativo netto</b>	<b>9.572</b>	<b>-6.384</b>
Proventi finanziari	106	67
Oneri finanziari	-2.839	-3.295
Utili (perdite) su cambi	-1.376	-989
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-1.242	37
<b>Utile (Perdita) prima delle imposte</b>	<b>4.221</b>	<b>-10.564</b>
Imposte correnti e differite	-1.917	-712
<b>Utile (perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:</b>	<b>2.304</b>	<b>-11.276</b>
Interessi di terzi	-107	-223
Utile (perdita) netto del Gruppo	2.411	-11.053
<b>Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 112.500.000 azioni)</b>	0,0214	-0,0982
<b>Utile (Perdita) diluito per azione</b>	0,0214	-0,0982

(\*) Il dato comparativo è stato riesposto in coerenza con la classificazione adottata al 30 settembre 2018

# Comunicato Stampa

13 novembre 2018



(Migliaia di Euro)			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>30/09/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>30/09/2017</b>
		(*)	(*)
<b>Attività non correnti</b>			
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	12.501	14.583	18.236
Costi di sviluppo	4.776	5.401	6.580
Avviamento	30.094	30.094	30.094
Altre attività immateriali a vita definita	14.487	15.769	18.623
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	23.059	24.301	80
Altre attività finanziarie non correnti	373	428	461
Altre attività non correnti	3.990	4.560	4.560
Imposte anticipate	7.262	8.016	6.754
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>96.542</b>	<b>103.152</b>	<b>85.388</b>
<b>Attività correnti</b>			
Crediti verso clienti	33.793	29.118	37.332
Rimanenze	45.424	36.562	51.953
Lavori in corso su ordinazione	0	0	1.163
Altri crediti e attività correnti	7.956	7.529	10.724
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.224	17.779	14.005
<b>Totale attività correnti</b>	<b>104.397</b>	<b>90.988</b>	<b>115.177</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>200.939</b>	<b>194.140</b>	<b>200.565</b>
(Migliaia di Euro)			
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>30/09/2017</b>
		(*)	(*)
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	11.250	11.250	11.250
Altre riserve	44.192	41.983	42.210
Utile (perdita) del periodo	2.411	4.139	-11.053
<b>Totale Patrimonio Netto del gruppo</b>	<b>57.853</b>	<b>57.372</b>	<b>42.407</b>
Patrimonio netto di terzi	-742	-669	-496
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>57.111</b>	<b>56.703</b>	<b>41.911</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti verso banche non correnti	24.614	26.906	31.284
Altre passività finanziarie non correnti	26.560	29.308	31.128
Fondi per rischi ed oneri	6.162	11.891	6.861
Piani a benefici definiti per i dipendenti	1.753	2.446	2.895
Passività fiscali differite	405	423	451
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>59.494</b>	<b>70.974</b>	<b>72.619</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso le banche correnti	18.699	7.741	15.029
Altre passività finanziarie correnti	3.984	2.792	1.604
Debiti verso fornitori	54.562	47.829	57.642
Debiti tributari	1.807	3.003	1.986
Altre passività correnti	5.282	5.098	9.774
<b>Totale passività correnti</b>	<b>84.334</b>	<b>66.463</b>	<b>86.035</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>200.939</b>	<b>194.140</b>	<b>200.565</b>

(\*) Il dato comparativo è stato riesposto in coerenza con la classificazione adottata al 30 settembre 2018

# Comunicato Stampa

13 novembre 2018



(Migliaia di Euro)	30/09/2018	30/09/2017 (*)
<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>		
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) ante imposte del periodo	4.221	-10.564
<i>Rettifiche per:</i>		
Minusvalenza netta da cessione	0	1.919
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.629	5.698
Ammortamento di attività immateriali	4.316	5.630
Perdite (Utile) per cessione attività materiali ed immateriali	-57	184
Perdita per riduzione di valore dei crediti	99	209
Oneri finanziari netti	4.109	4.217
Perdita (Utile) da partecipazioni	1.242	37
	<b>17.559</b>	<b>7.330</b>
<i>Variazioni di:</i>		
rimanenze e lavori in corso su ordinazione	-8.862	-1.964
crediti commerciali ed altri crediti	-4.575	140
debiti commerciali ed altri debiti	3.947	3.176
fondi e benefici ai dipendenti	-6.411	-2.237
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>1.658</b>	<b>6.445</b>
Interessi pagati	-2.956	-1.409
Interessi incassati	49	35
Imposte sul reddito pagate	-735	-869
<b>Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività operativa</b>	<b>-1.984</b>	<b>4.202</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	57	102
Cessioni attività operative	0	570
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-1.747	-1.423
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-140	-266
Costi di sviluppo	-1.840	-1.918
<b>Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento</b>	<b>-3.670</b>	<b>-2.935</b>
<b>Free Cash Flow</b>	<b>-5.654</b>	<b>1.267</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	8.867
Erogazione (rimborsi) obbligazioni	-2.364	0
Erogazione (rimborsi) dei finanziamenti a Medio Lungo Termine	-2.048	-552
Variazione debiti bancari a breve	11.099	-12.603
<b>Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento</b>	<b>6.687</b>	<b>-4.288</b>
<b>Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>1.033</b>	<b>-3.021</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	17.779	16.484
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	-1.589	542
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>17.223</b>	<b>14.005</b>

(\*) Il dato comparativo è stato riesposto in coerenza con la classificazione adottata al 30 settembre 2018

Fine Comunicato n.0915-35

Numero di Pagine: 9